

PIOMBINO: con i comunisti per proseguire nel rinnovamento

Le difficoltà per la crisi finanziaria dei Comuni - Espansione dell'edilizia economica e popolare - Riequilibrio comprensoriale - Realizzazione di scuole e impianti sportivi - Prevenzione sanitaria nei consultori e nel consorzio socio-sanitario



Il Presidente della Camera On. Nilde Iotti consegna al gonfalone del Comune di Piombino la medaglia d'argento al valore per la partecipazione alle lotte antifasciste e alla Resistenza

Siamo in piena campagna elettorale e siamo, più che mai, sottoposti al giudizio della gente. Questo è bene. Però, se si vuole onestamente ben giudicare, occorre partire dalla conoscenza dei problemi e, in questo senso, essere consapevoli del fatto che in questi anni la crisi finanziaria che ha investito i comuni è stata la più grave del dopoguerra.

A Piombino, ad esempio, nel corso di questi cinque anni più volte ci siamo dovuti mandare a cercare il gestibile o a cercare di sfornare programmi di trasformazione che avrebbero certamente conosciuto momenti di difficoltà nel corso della sua realizzazione.

Abbiamo scelto la seconda strada: quella che pur non penalizzando l'edilizia privata puntava soprattutto all'espansione dell'edilizia economica e popolare (al tempo stesso impegnandoci nella lotta per ottenere finanziamenti sempre più rilevanti ed adeguati); quella che puntava al riequilibrio comprensoriale e, pertanto, rafforzava il sistema dei trasporti tramite la municipalizzazione delle linee urbane e extraurbane (ancora lottando per ottenere l'istituzione del fondo nazionale per i trasporti); quella che ci vedeva impegnati nella realizzazione di scuole ed impianti sportivi (lottando di nuovo, contro l'inflazione che riduceva la portata della nostra iniziativa e ci imponeva pause e ritardi); quella che ci vedeva impegnati nello spostare l'accento della nostra azione sanitaria dall'intervento curativo negli ospedali all'intervento preventivo nel consultorio e nel consorzio socio-sanitario (ottenendo infine, sempre con la lotta, la conquista della riforma sanitaria).

Abbiamo, cioè, portato a

vanti un progetto di trasformazione che può aver mostrato lacune, ma che sostanzialmente ha tenuto ed è andato avanti. I nostri errori vale a dire, se si sono verificati, si sono collocati all'interno di un processo di trasformazione del Paese che ha marciato e che, a noi pare, sarebbe grave se oggi dovesse interrompersi.

Noi, allora, ci presentiamo agli elettori nella ricerca di risorse per accrescere la qualità della vita, estendere la rete degli impianti sportivi e delle attrezzature per il tempo libero, completare il piano pluriennale di espansione dei servizi e potenziare il sistema delle opere pubbliche necessarie alla città ed al comprensorio. Gli altri partiti se vogliono lavorare su questo progetto potranno farlo (noi non ci opponiamo pregiudizialmente alla collaborazione di nessuno) altrimenti ci dicano, almeno nel corso della campagna elettorale, per quale altro modello di governo chiedono i loro voti. Qualcuno sarà in difficoltà a farlo. La DC, non potendo portare a modello il modo in cui ha governato l'Italia per oltre trent'anni, si limiterà a chiedere un ridimensionamento del PCI ma, ne siamo certi, ciò risulterà troppo poco per l'intelligenza degli elettori. Il PSI, ed altre componenti che cercano di collocarsi alla nostra sinistra, si accorgono che conviene battersi contro il disegno restauratore e moderato della DC anziché polemizzare pretestuosamente come talvolta avviene con il PCI. Nella sconfitta del disegno restauratore e moderato che sta dietro alla linea scelta nel recente congresso democristiano sta, difatti, l'avvenire delle giunte di sinistra.

Fabio Baldassarri
Segretario del comitato
Comunale PCI Piombino

I candidati elezioni Comunali 1980

- 1) **POLIDORI Enzo** (Funziario del partito, sindaco uscente, nato a Piombino il 21-11-1936)
- 2) **BALDASSARRI Fabio** (Funziario del Partito, nato a Piombino il 19 giugno 1946)
- 3) **BARDINI Stefania** (Impiegata nel settore dell'artigianato, nata a Piombino il 19-3-1959)
- 4) **BARTELETTI Rinaldo** (Insegnante, nato a Roccastrada il 21-9-1943)
- 5) **BENESPERI Paolo** (Impiegato amministrativo in carica direttiva, nato a Piombino il 9-1-1947)
- 6) **BONGINI Franco** (Operaio Acciaierie, nato a Piombino il 25-6-1937)
- 7) **CAPITANI Loredana** (Impiegata amministrativa, nata a Piombino il 13 ottobre 1941)
- 8) **CAPPELLINI Renzo** (Operaio portuale, nato a Gavorrano il 19-2-1945)
- 9) **CARAMASSI Valerio** (Operaio Magona, nato a Montieri l'8-2-1954)
- 10) **CHELOTTI Inigo** (Operaio Acciaierie, nato a Piombino il 24-5-1938)
- 11) **DELLA SCHIAVA Renato** (Tecnico delle Acciaierie, indipendente, nato a Paulara il 14-8-1936)
- 12) **DI GIORGI Margherita** (Laureata di occupata, nata a Alcamo il 18-7-53)
- 13) **FERRARI Enrico** (Medico, indipendente, nato a Piombino il 21-11-1931)
- 14) **GHINI Stefano** (Insegnante, nato a Piombino il 15-6-1955)
- 15) **GIANNELLI Raffaele** (Impiegato settore commercio, nato a Suvereto il 23-12-1955)
- 16) **GIOVANNELLI RODOLFO** (Funziario del Partito, nato a Piombino l'1-7-1924)
- 17) **GUERRIERI Luciano** (Studente universitario, nato a Piombino il 6-7-53)
- 18) **MAMI Marco** (Studente universitario, nato a Piombino il 7-2-1955)
- 19) **LAMPREDI Roberto** (Impiegato amministrativo, nato a Piombino il 23 febbraio 1949)
- 20) **MARCHETTI Elio** (Operaio Dalmine, nato a Firenze l'1-1-1939)
- 21) **MICELLI Emilio** (Operaio Acciaierie, nato a Piombino il 27-12-1931)
- 22) **NOCCHI GRAZIA** (Casalinga disoccupata, nata a Campiglia il 23-1944)
- 23) **PAINI Sauro** (Operaio Magona, nato a Piombino il 23-11-1941)
- 24) **SANNA Stefano** (Docente universitario, nato a Olbia l'11-10-1947)
- 25) **SERVETTI ANTONIO** (Insegnante, nato a Carrù il 26-8-1933)
- 26) **TUCCI MAURO** (Coltivatore diretto, nato a Piombino il 27-10-1952)
- 27) **BARONCELLI MARIO** (Tecnico Dalmine, nato a Piombino il 16-9-1944)
- 28) **BARSOTTI Rinaldo** (Impiegato Coop., nato a Cerreto Guidi il 24-12-1946)
- 29) **BOCCINI Cristiana** (Casalinga disoccupata, nata a Piombino il 23-12-1945)
- 30) **DE MONTIS Livia** (Artigiana, nata a Piombino il 7-12-1952)
- 31) **FERRI Mauro** (Commerciante, nato a Piombino il 12-1-1931)
- 32) **GIOVANNETTI Florio** (Artigiano, nato a Campiglia il 7-3-1935)
- 33) **MAGNANI Dario** (Commerciante, nato a Piombino il 14-11-1951)
- 34) **MASONI Adriano** (Operaio Acciaierie, nato a Piombino il 6-8-1952)
- 35) **MONTAGNANI Nilo** (Perito Agrario, nato a Piombino il 27-8-59)
- 36) **NOVELLI Luciano** (Insegnante, nato a Orbetello il 15-3-1951)
- 37) **PISANI Giuseppe** (Operaio Dalmine, nato a Rio Elba il 27-5-1937)
- 38) **PULITI Mara** (Casalinga disoccupata, nata a Piombino il 9-11-26)
- 39) **ROSSI Luca** (Studente universitario, nato a Piombino il 14-5-1957)
- 40) **SANTINI Piero** (Dipendente Coop., nato a Piombino il 12-11-1927)

Dagli indirizzi del questionario per governare insieme

5259 hanno risposto alle domande del P.C.I. - Le richieste dei cittadini inserite fra i punti primari del programma - Rafforzare l'amministrazione di sinistra per garantire l'attuazione dei programmi, primo fra tutti l'astensione dei servizi sociali



L'8 giugno è alle porte e la campagna elettorale non pare ancora essere delle più vivaci.

Al «fermarsi con una firma» deviazionista e qualunquista di Pannella, fa riscontro un mutamento nell'uso degli strumenti propagandistici e un grado di reattività della pubblica opinione che molti si sono affrettati a chiamare «indifferenza».

Ma è proprio giusto che ciò sia definito «riflusso»? O non è vero, invece, che oggi la «sintonizzazione» fra partiti e masse avviene su di un'altra frequenza (meno strumentale, molto più critica) per cui chi si ripropone con battage propagandistici desueti non può che creare indifferenza?

In campo elettorale, ma anche nella nostra Città, la campagna di consultazione di massa promossa e condotta dal nostro Partito pare avvalorare questa seconda tesi, tanto da aver battuto in breccia anche alcune perplessità iniziali di qualche compagno.

Come giudicare altrimenti la rispondenza, la capacità di valutazione e di critica, le indicazioni contenute nelle risposte al questionario?

In una città di 29.000 elettori sono stati raccolti 5.259 questionari con interviste campione in tutte le categorie sociali: impiegati, tecnici, commercianti e, soprattutto (date le caratteristiche della città) operai.

Non ci siamo fatti fare gli esami dagli Evangelisti e dai Caltagirone, abbiamo cercato un giudizio dalla gente sull'operato della giunta unitaria di Piombino per poter stilare il nostro programma elettorale e formare la lista dei candidati.

«Il piccolo schermo che uccide la piazza» come hanno titolato alcuni giornali, non ha devitalizzato il legame che il PCI ha con le

masse. Sapevamo che questa volta le decine di riunioni di caseggiato non erano sufficienti; abbiamo ricercato un giudizio più ampio, che fosse di tutti, e abbiamo distribuito il questionario almeno tre mesi prima.

Abbiamo cioè sviluppato una grande mole di lavoro consapevole come sempre che di tutti, e abbiamo distribuito i questionari sui quali chiamiamo i cittadini a votare non devono essere libri dei sogni.

«Così abbiamo lavorato anche nella precedente legislatura e, oggi, possiamo dire

con orgoglio di aver attuato quasi tutto il programma. Non è quindi un caso il fatto che i bisogni e le esigenze di Piombino negli anni '80, possano porsi a partire da una situazione nella quale la coesione del tessuto sociale favorisce una iniziativa degli enti locali capace di basarsi quasi esclusivamente sulla estensione dei servizi sociali.

Le richieste di più cultura, di più attrezzature per lo sport ed il tempo libero, indicateci dalla consultazione di massa, saranno quindi gli indirizzi di primo piano del

nostro programma, non per combattere l'emarginazione e la violenza giovanile delle borgate, ma per elevare ancora di più la qualità della vita delle nostre popolazioni.

Il voto al PCI a Piombino, città operaia di grandi tradizioni democratiche e di lotta, significa quindi rafforzare non solo una amministrazione di sinistra, non solo avere la garanzia di attuazione dei programmi, ma anche fornire la possibilità a tutti i cittadini di governare insieme ai comunisti.

Valerio Caramassi

INTERVISTATI P.C.I. totale 4.687

Di sesso maschile n. 2.211
Di sesso femminile n. 1.300

Col profilo biografico incompleto riguardo all'indicazione relativa al sesso n. 1.176

Intervistati per classi di età	Numero
18 + 25 anni	448
25 + 35 anni	750
35 + 60 anni	1.656
Oltre 60 anni	462

Col profilo biografico incompleto riguardo all'indicazione relativa all'età n. 1.371

INTERVISTATI F.G.C.I. totale 572

femmine 287
maschi 283

Complessivamente, pertanto, i questionari presi in esame ed utilizzati sia per l'elaborazione della lista sia per la predisposizione del programma elettorale (che sarà diffuso nei prossimi giorni), sono state n. 5.259.

COMPAGNIA LAVORATORI PORTUALI PIOMBINO

«**EDO MICCHI**»

AMMINISTRAZIONE:
PORTO VECCHIO - Tel. 0565/33058 - 36508

REALE SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

Agente Capo Procuratore **NASSI Gino**

Agenzia Principale di PIOMBINO(57025) - Via Generale Tellini, 13
Tel. 30.237 - 39.286

La più importante e antica mutua d'Europa
Esercita tutte le forme assicurative

• UOMO
• DONNA
• RAGAZZO

semaforo rosso
L'ABBIGLIAMENTO

- classico
- sportivo
- casual

semaforo rosso L'ABBIGLIAMENTO

NEGOZI A: PIOMBINO - CECINA - GROSSETO
PORTOFERRAIO - VENTURINA

GINO VOLPI
CONCESSIONARIA
FIAT

PANDA
la grande utilitaria che cambia il concetto di utilitaria

PIOMBINO
V.le Unità d'Italia - Tel. 0565 31.136